



Luglio 2017

## Circolare 01/2017 - paghe

Genitle cliente,

Cogliamo l'opportunità di informarla circa le novità intervenute in riferimento alle prestazioni occasionali (Voucher).

Dopo l'abolizione dei voucher, è possibile acquisire prestazioni di lavoro occasionale secondo le due seguenti modalità:

- Libretto famiglia per datori di lavoro privati (ad esempio per lavori domestici, baby sitter, ecc.): la comunicazione della prestazione effettiva di lavoro dovrà essere inviata in modo telematico entro il 3 ° giorno del mese successivo. Il compenso lordo è di 10 €, il lavoratore incassa 8 € netti, la parte restante equivale a contributi INPS e INAIL.
- Contratto di prestazioni occasionali per aziende (esclusa l'edilizia): La comunicazione d'inizio svolgimento della prestazione lavorativa deve essere inviata tramite la piattaforma informatica Inps almeno un'ora prima dell'effettivo inizio del lavoro. In caso di prestazione non resa è possibile revocare la comunicazione con la procedura telematica entro le ore 24 del terzo giorno successivo a quello previsto per lo svolgimento della prestazione. Il compenso lordo è di 12,375 €, il lavoratore incassa 9 € netti, la parte restante equivale ad oneri di gestione, contributi INPS e INAIL. Sussiste l'obbligo di retribuire un minimo di 4 ore a 9 € netti al giorno, questo equivale ad un compenso minimo obbligatorio di 36 € netti (49,50 € lordi) giornalieri. Non è possibile remunerare meno di 4 ore al giorno, possono però essere tranquillamente aggiunte eventuali ulteriori ore.

Gli utilizzatori possono versare tramite modello F24 le somme destinate a retribuire le prestazioni occasionali. Il dipendente incassa il compenso sul conto bancario indicato entro il giorno 15 del mese successivo a quello di svolgimento della prestazione.

Sono previste le seguenti restrizioni:

- Aziende che hanno alle loro dipendenze più di 5 dipendenti a tempo indeterminato non possono ricorrere alle prestazioni di lavoro occasionale.
- Non è possibile assumere dipendenti che hanno avuto un rapporto di lavoro negli ultimi 6 mesi con il medesimo datore di lavoro.
- Il lavoratore non può incassare compensi dallo stesso datore di lavoro per un importo che superi i 2.500 € netti, in totale non può incassare in questa forma compensi che superino i 5.000 € annui.
- Il datore di lavoro non può erogare compensi che superino i 5.000 € annui con riferimento alla totalità dei prestatori.
- Il limite massimo di lavoro occasionale per dipendente è pari a 280 ore nell'arco dello stesso anno civile. Il rapporto si trasforma in un rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato se tale limite viene superato.

Restiamo a Sua disposizione per eventuali domande o ulteriori informazioni.

Cordiali saluti  
-Dr. Corrado Picchetti-